

Comune di ACQUARICA DEL CAPO

Provincia di LECCE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di ACQUARICA DEL CAPO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 02/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Acquarica del Capo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acquarica del Capo, lì 02/05/2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag Eustachio Mazzaraco

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Eustachio Mazzaraco , revisore unico dei conti:

- ◆ ricevuta in data 28/04/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.19 del 26/04/2016, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL), depositato in atti;
 - prospetto dei dati Siope;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dei debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche

motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio come da prospetto riportato nella presente relazione e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 26/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2158 reversali e n. 1867 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa;
-
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.788.286,58
Riscossioni	857.039,27	3.717.652,25	4.574.691,52
Pagamenti	350.763,66	3.654.935,75	4.005.699,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.357.278,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.357.278,69
di cui per cassa vincolata			60.579,39

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.357.278,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	60.579,39
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	60.579,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi EVIDENZIA l'insussistenza di anticipazioni di cassa di qualsiasi tipologia.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 249.543,95 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 60.579,39 non conforme a quella del Tesoriere Banca Monte paschi che non ha gestito la cassa vincolata regolarmente gestita invece dal Comune di Acquarica del Capo attraverso il proprio software.

Il Revisore Unico ha rilevato tale inadempienza con verbale n. 1/2016 del 09/03/2016 .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 211.784,59, come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			4.643.232,33
Impegni di competenza			4.591.439,06
Saldo di competenza escluso FPV E/S	0,00	0,00	51.793,27

fondo pluriennale entrata		(+)	472392,81
fondo pluriennale spesa da riaccertamenti		(-)	65.096,92
saldo competenza compreso FPV entrata e spesa		(=)	459.089,16
fpv da gestione bilancio 2015			47.545,92
			411.543,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
compreso fpv		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.717.652,25
Pagamenti	(-)	3.654.935,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	62.716,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	472.392,81
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	65.096,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	407.295,89
Residui attivi	(+)	925.580,08
Residui passivi	(-)	936.503,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-10.923,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		459.089,16
FPV costituito durante esercizio		47.545,92
		411.543,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			2.370.997,63
Entrate titolo II			203.731,93
Entrate titolo III			176.656,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	2.751.386,13
Spese titolo I (B)			2.356.984,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			79.862,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	314.539,44
FPV di parte corrente iniziale (+)			191.184,36
FPV di parte corrente finale (-)			63.746,22
FPV differenza (E)	0,00	0,00	127.438,14
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	441.977,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7			2015
Entrate titolo IV			1.355.927,49
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)			1.355.927,49
Spese titolo II (N)			1.618.673,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)			-262.746,17
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)			0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			281.208,45
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			0,00
FPV SPESA CAPITALE FINALE			48.896,62
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)			-30.434,34
AVANZO GESTIONE COMPETENZA			411.543,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 2.268.314,49, come risulta dai seguenti elementi:

RESIDUI ATTIVI	194.703,36	925.580,08	1.120.283,44
RESIDUI PASSIVI	207.647,41	936.503,31	1.144.150,72
<i>Differenza</i>			-23.867,28
<i>FPV per spese correnti</i>			16.200,30
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			48.896,62
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.268.314,49
<i>fpv costituito in corso di esercizio</i>			47.545,92
avanzo effettivo d. lgs 118/2011			2.220.768,57

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			2.014
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

Nei residui attivi sono compresi euro ...0..... derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	937.469,22	1.779.089,60	2.220.768,57
di cui:			
a) parte accantonata	207.753,70	31.025,00	271.546,30
b) Parte vincolata	0,00	87.750,67	44.691,80
c) Parte destinata	121.090,16	288.351,44	290.596,79
e) Parte disponibile (+/-) *	608.625,36	1.371.962,49	1.613.933,68

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	23.431,41
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.260,39
TOTALE PARTE VINCOLATA	44.691,80

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	196.318,99
accantonamenti per contenzioso	65.686,62
accantonamenti per indennità fine mandato	3.353,74
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	6.186,95
TOTALE PARTE ACCANTONATA	271.546,30

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)		4.643.232,33
Totale impegni di competenza (-)		4.591.439,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.793,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.868,31
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.120.860,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.620.520,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		502.528,54
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		51.793,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		502.528,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.779.089,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.333.411,41
FPV spesa corrente da riaccertamento	16.200,30	
FPV spesa capitale	48.896,62	
		65.096,92
		2.268.314,49
fpv spesa in corso di esercizio	47.545,92	47.545,92
AVANZO 2015		2.220.768,57

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.721
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.440
3	SALDO FINANZIARIO	281
4	SALDO OBIETTIVO 2015	50
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	50
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	231

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015:

Descrizione	previsione	Accertamenti
ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONI I.C.I. RISCOSSA ATTRAVERSOALTRE FORME	€ 32.000,00	€ 31.884,75
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 18.500,00	€ 16.605,35
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	€ 450.000,00	€ 480.652,98
TASI	€ 140.000,00	€ 132.434,93
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF -	€ 140.000,00	€ 152.406,14
TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTISOLIDI URBANI	€ 680.533,44	€ 666.931,00
TARSU ANNI PRECEDENTI	€ 20.000,00	€ 36.161,37
DIRITTI SULLE PUBBLICHEAFFISSIONI	€ 9.000,00	€ 9.000,00
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - SOLIDARIETA' -FEDERALISMO FISCALE	€ 820.009,31	€ 819.921,11
	€ 2.335.042,75	€ 2.370.997,63

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
70.990,07	50.720,37	62.726,26

La spesa è stata interamente destinata ad investimenti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	previsione	Accertamenti
CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI	€ 34.565,46	€ 34.565,39
ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	€ 102.000,00	€ 102.958,95
LIBRI DI TESTO -ALTRI CONTRIBUTI GENERALI -STATO	€ 16.872,00	€ 14.263,00
CONTRIBUTO STATALE MENSA INSEGNANTI	€ 8.016,80	€ 0,00
TRASFERIMENTI 5 PER MILLE	€ 980,53	€ 980,53
TRASFERIMENTI PER RIMBORSO ELEZIONI REGIONALI	€ 19.500,00	€ 17.550,00
INTERVENTI VARI TRASFERIMENTO REGIONALE	€ 506,00	€ 506,00
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA CONTRIBUTO REGIONALE	€ 11.000,00	€ 11.438,00
TRASPORTO SCOLASTICO CONTRIBUTO REGIONALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SCUOLA MATERNA NON STATALE CONTRIB. REGIONALE	€ 2.500,00	€ 0,00
FACILITAZIONI DI VIAGGIO- ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	€ 2.100,00	€ 1.018,00
FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.	€ 11.000,00	€ 9.452,06
RIMBORSO PIANO DI ZONA PER SERVIZI SOCIALI	€ 9.720,00	€ 0,00
AFFIDO MINORI CONTRIBUTO PDZ (usc 950-1)	€ 6.048,00	€ 0,00
CONTRIBUTO DA CUIS	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	€ 235.808,79	€ 203.731,93

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015:

Descrizione	previsione	Accertamenti
DIRITTI DI SEGRETERIA SU CERTIFICAZIONI	€ 12.000,00	€ 13.140,44
DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO	€ 4.000,00	€ 2.299,72
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	€ 4.000,00	€ 3.390,12
PROVENTI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA -principio per cassa	€ 2.500,00	€ 2.500,00
SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA -NUOVO PRINCIPIO COMPETENZA POTENZIATA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZ SCUOLA MATERNA STATALE	€ 11.500,00	€ 10.928,70
REFEZIONE SCUOLA ELEMENTARE - CONTRIBUZIONE	€ 7.000,00	€ 4.154,50
TELESOCCORSO - CONTRIBUZIONE UTENTI	€ 500,00	€ 420,00
PROVENTI DALLA CONCESSIONEDI LOCULI E LOTTI CIMITER.	€ 22.000,00	€ 27.000,00
CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASPORTI SCOLASTICI	€ 1.500,00	€ 1.855,50
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE - FITTI ATTIVI ALLOGGI POPOLARI	€ 3.408,94	€ 3.408,94
AFFITTO IMMOBILE EX SCUOLA MATERNA	€ 4.957,92	€ 4.957,92
AFFITTO TERRENO IMPIANTI DI CARBURANTI	€ 1.000,00	€ 0,00
AFFITTI EX ASILO NIDO	€ 2.400,00	€ 2.400,00
INTERESSI SULLE GIACENZEDI CASSA	€ 40,36	€ 40,36
RIMBORSI SPESE PERANTICIPAZIONE COMPENSI ALPERSONALE PER L'UNIONE	€ 1.356,80	€ 1.356,80
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO O CONVENZIONE	€ 32.579,71	€ 32.303,97
RECUPERI E INTROITIDIVERSI	€ 4.000,00	€ 6.907,81
RIMBORSO UTENZE EX ASILO NIDO	€ 8.000,00	€ 2.230,88
RISTORO AMBIENTALE AFAVORE DEL COMUNE	€ 44.922,03	€ 36.093,00
RISTORO AMBIENTALE A FAVORE DEL COMUNE DA PROGETTO AMBIENTE	€ 5.481,00	€ 0,00
ENTRATE DESTINATE A SALARIO ACCESSORIO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE	€ 20.000,00	€ 17.385,10
ENTRATE PER IVA DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	€ 7.000,00	€ 2.882,81
	€ 201.146,76	€ 176.656,57

Spese correnti per intervento, impegnate:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI	
	28
Classificazione delle spese correnti per intervento	2015
01 - Personale	803.611,46
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	59.413,02
03 - Prestazioni di servizi	1.229.110,87
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.621,32
05 - Trasferimenti	185.637,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.012,45
07 - Imposte e tasse	52.727,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.849,99
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	
Totale spese correnti	2.356.984,00

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	818.728,23	803.611,46
spese incluse nell'int.03		0,00
irap	53.778,30	47.244,69
altre spese incluse		
Totale spese di personale	872.506,53	850.856,15
spese escluse	32.767,94	64.049,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	839.738,59	786.806,20
Spese correnti	2.411.230,07	2.356.984,00
Incidenza % su spese correnti/spesa personale lorda	36,19%	36,10%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	14.361,90
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	32.303,97
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	17.384,08
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito spettanti ante dl 90/2014	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		64.049,95

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:						no riduz
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):						2015
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	18	18	18	17	17	16
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	18	18	17	17	16	16
DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	18,00	18,00	17,50	17,00	16,50	16
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		-	2,78%	5,56%	8,33%	8,33%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	101000	101000	98192,2	95384,4	92586,7	92586,7

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	93.594,00	93.594,00	93.594,00
Risorse variabili	12.000,00	20.000,00	10.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.616,00	-8.413,00	-8.413,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	99.978,00	105.181,00	95.181,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	12.000,00	20.000,00	10.000,00
spese nette fondo contrattazione	87.978,00	85.181,00	85.181,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate esclusivamente per finanziare compensi previsti da specifiche disposizione di legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attivato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Studi e consulenze	1.468,80	88,00%	176,26	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.400,00	80,00%	280,00	60,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.094,40	50,00%	547,20	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00
	3.963,20		1.003,46	60,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano allo stato incarichi di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 14.012,45

Il debito residuo al 31/12/2015 è di 292.702,03

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha attivato spese per per acquisto di immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha effettuato alcun acquisto di mobili e arredi soggetti al limite di cui all'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 196.318,99

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, analiticamente determinato come risulta dall'allegato I conto del bilancio 2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 6.186,95, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente e delle passività potenziali a carico dell'ente è stato accantonata la somma di € 65.686,62.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili di posizione organizzativa.

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato accantonato al 31/12/2015 è di € 3.353,74.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

37			
Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,61%	0,66%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38			
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	526.405,22	450.434,40	372.564,72
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-75.970,82	-77.869,68	-79.862,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	450.434,40	372.564,72	292.702,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39			
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	17.904,32	16.005,46	14.012,45
Quota capitale	75.970,82	77.869,68	79.862,69
Totale fine anno	93.875,14	93.875,14	93.875,14

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 44 del 04/06/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 26/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause : applicazione dei nuovi principi contabili (rilevazioni incassi per cassa dei tributi versati in autoliquidazione).

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi Preced.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	0,00	0,00	0,00	8.927,97	121.843,63	405.591,86	536.363,46
Attivi Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Attivi Titolo III	2.846,24	2.846,17	4.507,66	4.564,56	3.541,34	12.378,49	30.684,46
Attivi Titolo IV	0,00	16.234,07	0,00	0,00	0,00	496.792,42	513.026,49
Attivi Titolo VI	29.154,92	0,00	0,00	0,00	236,80	817,31	30.209,03
Totale Attivi	32.001,16	19.080,24	4.507,66	13.492,53	125.621,77	925.580,08	1.120.283,44
Passivi Titolo I	2.500,00	0,00	155.932,84	5.143,57	18.145,10	479.832,32	661.553,83
Passivi Titolo II	1.014,66	0,62	2.283,70	2.226,50	9.009,00	413.352,67	427.887,15
Passivi Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo IV	3.913,77	0,00	7.477,65	0,00	0,00	43.318,32	54.709,74
Totale Passivi	7.428,43	0,62	165.694,19	7.370,07	27.154,10	936.503,31	1.144.150,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 137.707,73 di parte corrente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Tipologia dei debiti ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267					
I dati da inserire sono riferiti al totale dei Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'eser.finanz. 2015 (Sezione 1 ^)					
Totale tipologia (*)	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazioni di società a partecipazioni e pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
137.707,73	137.707,73	0,00	0,00	0,00	0,00

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

I tempi medi di pagamento sono: 27 giorni.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento sono stati rispettati.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il risultato di esercizio è di – **72.755,54**, risultato negativo influenzato esclusivamente dagli ammortamenti non rilevati in contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono riportati nel conto del patrimonio allegato al rendiconto 2015.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio: non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio.

Si rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag Eustachio Mazzaraco